

Note al programma

Il **Festival Regionale di Musica Sacra** ha voluto collaborare con questa iniziativa offrendo a tutti la rara possibilità di ascoltare alcuni esempi di canto liturgico quattrocentesco e cinquecentesco tratti dai codici e dalle edizioni conservati nelle importanti istituzioni diocesane trentine.

Il concerto è in collaborazione con l'iniziativa nazionale «Aperti al MAB. Musei Archivi Biblioteche ecclesiastici», che punta a dare risalto al ruolo centrale svolto da ogni Istituto culturale nel proprio territorio e in particolare con la sua comunità.

Il programma si articola in tre momenti: una prima parte dedicata ai cinque canti dell'*Ordinarium Missae* (*Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei*), una seconda parte dedicata a tre canti particolari della Messa e dell'Ufficio (la sequenza *Verbum bonum*, il versus di Paolino di Aquileia *Ubi charitas* e l'antifona *Sub tuum praesidium*) e una terza parte che documenta il Vesprio dell'antico ufficio di Simonino da Trento conservato nell'Antifonario F dell'Archivio diocesano (cc. 58r-64v). L'ufficio fu composto alla fine del Cinquecento, promulgato nel 1588 e cantato in tutte le chiese della diocesi sino alla formale abrogazione del culto il 28 ottobre 1965.

L'inconsueto viaggio nel canto liturgico trentino dei secoli XV e XVI permette di incontrare forme insolite come la *secundatio* (una seconda voce che interviene ad amplificare la melodia scritta nel libro, come accade nel *Kyrie Fons bonitatis*), il canto fratto (in *Gloria, Credo e Agnus*), le tropature (ossia le farciture melodico testuali, poi abbandonate dopo il Concilio di Trento) nel *Kyrie* e nel *Gloria mariano*.

Si potranno ascoltare canti notissimi in versioni antiche, che svelano aspetti inusuali della loro natura, assieme a canti di rarissimo ascolto che ci permettono di entrare nel tesoro del canto cristiano liturgico tardo medievale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
Dipartimento di Lettere e Filosofia



MUSEO
DIOCESANO
TRIDENTINO



Musica Sacra 2019

MARTEDÌ 4 GIUGNO
Cripta della Cattedrale di Trento, ore 20.30

VIAGGIO NEL CANTO ANTICO CRISTIANO

Gruppo vocale "Laurence K. J. Feininger"

Marco Gozzi, Salvatore De Salvo Fattor
Roberto Gianotti (direttore)



PROGRAMMA

Kyrie fons bonitatis

(da *Graduale*, Basilea, Jacob de Pfortzheim, 1511, c. clxi)

Gloria

(da *Trento, Archivio diocesano, ms. I, c. 181r e Graduale*, Basilea, Jacob de Pfortzheim, 1511, c. clxvii)

Credo de angelis

(da *Trento, Archivio diocesano, ms. I, c. 183r*)

Sanctus de confessoribus

(da *Graduale*, Basilea, Jacob de Pfortzheim, 1511, c. clxxiir)

Agnus de beata Maria virgine

(da *Graduale*, Basilea, Jacob de Pfortzheim, 1511, c. clxxiir)

Sequenza Verbum bonum et suave

(da *Graduale*, Basilea, Jacob de Pfortzheim, 1511, c. clix)

Versus Ubi charitas

(Biblioteca capitolare, Ms. A, cc. cxxiiv- cxxvv)

Antifona Sub tuum praesidium

(Biblioteca Capitolare, ms. 155, c. cxvii)
con Salmo 86 *Fundamenta ejus in montibus*

Vespri di san Simonino

- Ant *Consilium fecerunt Ps Dixit Dominus*

- Ant *Tobias iniquus*

- Ant *Tenentes puerum Ps Beatus vir*

- Ant *Crucifigatus a nobis*

- Ant *In contemptum Ps Laudate Dominum*

- Ant *ad Magnificat Sacram presentis
diei solennitatem, Magnificat*

Gruppo vocale Laurence Feininger

Il Gruppo vocale *Laurence Feininger* è nato nell'anno giubilare 2000 per valorizzare e far conoscere al pubblico l'immenso e trascurato repertorio sacro conservato nella celebre Biblioteca Musicale Laurence Feininger, presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, una delle maggiori biblioteche di musica liturgica esistenti al mondo. Nel 2000 il gruppo ha prodotto e realizzato un CD dedicato alle diverse forme di canto cristiano liturgico presenti nella Biblioteca Feininger, in occasione della grande esposizione bibliografica *Jubilare Deo*. Altri due CD, prodotti per conto del Progetto interuniversitario di rilevante interesse nazionale *RAPHAEL (Rhythmic And Proportional Hidden or Actual ELEMENTS in Plainchant)* finanziato dal Ministero, hanno visto la luce nel 2005 e nel 2008 e raccolgono esempi di canto fratto italiano. Ha collaborato inoltre al CD *Anàbasi - Voci di silenzio sottile* per il progetto *Sentieri di pace*. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero con concerti ad Arezzo, Brescia, Caltagirone, Castelsardo, Catania, Firenze, Lecce, Lucca, Milano, Modica, Pieve di Cadore, Prato, Terni, Trento, Venezia, Vicenza, Ballabio e Varenna per Lecco Music Festival. Nel maggio 2006 ha svolto una fortunata tournée in Francia, con numerosi concerti nelle chiese romaniche della Borgogna e a Paray-le-Monial, oltre a seminari sul canto gregoriano. L'attività didattica del gruppo si espleta anche attraverso il Seminario internazionale "Zelus domus tuae" che si svolge annualmente in onore di Laurence Feininger, all'interno del Festival internazionale *Trento Musicantica*, dal 2008.

Dal 2005 il gruppo collabora anche con Roberto Gini per la proposizione di musiche monteverdiane (Vespri e Messe) con la ricostruzione di effettive liturgie in lingua latina; gli eventi, svoltosi in due edizioni del *Festival Internazionale del Val di Noto - Magie Barocche*, hanno visto anche la realizzazione di un DVD dal vivo e l'incisione di un CD per la casa discografica Dynamic "Vesperae de Confessore". Nel 2010 è uscita una nuova versione discografica in tre CD dei Vespri della Beata Vergine e della Missa 'In illo tempore' di Monteverdi con le antefone e il proprium della Messa di santa Barbara in canto piano (Dynamic). Oltre all'intensa attività concertistica, didattica e di promozione in Italia e all'estero, il gruppo lavora per riportare il canto cristiano nel suo luogo naturale: la liturgia.

Il **Museo Diocesano Tridentino, l'Archivio Diocesano Tridentino** e la **Biblioteca Diocesana Vigilianum** sono custodi di un immenso patrimonio musicale di grande interesse che va dal medioevo ai giorni nostri. La ricchezza di queste testimonianze è l'oggetto del corso in tre puntate dal titolo *La carta canta! Viaggio alla scoperta dei tesori musicali trentini custoditi nei libri*, corso tenuto da Cecilia Delama, Paolo Delama, e Marco Gozzi.